

Mozione n. 693

presentata in data 28 maggio 2020

a iniziativa del Consigliere Talè

Permanenza degli studenti con disabilità nella scuola secondaria di secondo grado in deroga all'ordinanza n. 10 del 16/5/2020 del Ministero dell'Istruzione

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- con ordinanza del 16/5/2020, n. 10 del Ministero dell'Istruzione, art. 19, comma 6, è stato statuito espressamente: "Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1 una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi", precludendo agli alunni disabili del quinto anno della scuola media superiore, con programmazione differenziata, la possibilità di ripetere l'anno scolastico al fine di acquisire maggiori competenze e conoscenze.

Considerato che:

- L'art. 192, del D. Lgs. n. 297/94, prevede espressamente al comma 4: "Una stessa classe di istituto o scuola statale, pareggiata o legalmente riconosciuta può frequentarsi soltanto per due anni. In casi assolutamente eccezionali, il collegio dei docenti, sulla proposta del consiglio di classe, con la sola componente dei docenti, ove particolari gravi circostanze lo giustificano può consentire, con la deliberazione motivata, l'iscrizione per un terzo anno. Qualora si tratti di alunni portatori di handicap, il collegio dei docenti sente, a tal fine, gli specialisti di cui all'art. 316 dal titolo "Modalità dell'integrazione scolastica";
- così anche l'art. 14, lett. c), della Legge n. 104/92, che prevede espressamente: "... a garantire la continuità educativa fra i diversi anni di scuola, prevedendo forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore ed il massimo sviluppo dell'esperienza scolastica della persona handicappata in tutti gli ordini e gradi di scuola, consentendo il completamento della scuola dell'obbligo anche sino al compimento del 18° anno di età; nell'interesse dell'alunno con deliberazione del collegio docenti, sentiti gli specialisti di cui all'art. 4, 2° comma, lett. 1) del decreto del Presidente della Repubblica 31/5/1974, n. 416, su proposta del consiglio di classe o interclasse può essere consentita una terza ripetenza in singole classi."

Tenuto conto che:

- A seguito dell'emergenza epidemiologica l'attività didattica con specifico riferimento all' attività alternanza scuola/lavoro, oggi PCTO, è stata interrotta dai primi di marzo del corrente anno, non permettendo agli alunni disabili con programmazione differenziata di completare il percorso di qualifica professionale per un inserimento nel mondo del lavoro;
- l'art. 8, della Legge 104/92: "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" dispone che l'inserimento e l'integrazione sociale della persona disabile si realizzano mediante misure atte a favorire la piena integrazione nel mondo del lavoro in forma individuale o associata;
- l'attività di alternanza scuola/lavoro è indubbiamente manifestazione concreta di inclusione e di integrazione per l'orientamento post diploma e l'eventuale successivo progetto di vita;
- avere statuito, invece, l'automatica promozione senza tenere in debita considerazione il mancato completamento del processo di apprendimento determina inevitabilmente un vulnus a discapito dell'alunno disabile con programmazione differenziata.

IMPEGNA

la Giunta regionale:

- a predisporre tutte le azioni necessarie affinché, in deroga a quanto previsto dall'ordinanza n. 10 del 16/5/2020 del Ministero dell'Istruzione, nel caso in cui il collegio dei docenti, su proposta del consiglio di classe, lo ritenesse opportuno, sia consentito agli alunni disabili del quinto anno della scuola media superiore, con programmazione differenziata, la possibilità di ripetere l'anno scolastico al fine di acquisire maggiori competenze e conoscenze, determinanti nel campo dell'alternanza scuola/lavoro.